

Codice A1816B

D.D. 31 marzo 2025, n. 677

R.D. 523/1904 - P.I. 7622 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa esistente con movimentazione di materiale litoide nell'alveo del torrente Vermenagna nel Comune di Roccavione (CN). Richiedente: PREVE COSTRUZIONI S.p.A. - Roccavione (CN).



ATTO DD 677/A1816B/2025

DEL 31/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 – P.I. 7622 - Autorizzazione idraulica per la realizzazione di lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa esistente con movimentazione di materiale litoide nell'alveo del torrente Vermenagna nel Comune di Roccavione (CN).

Richiedente: PREVE COSTRUZIONI S.p.A. - Roccavione (CN).

Premesso che:

- con la nota acquisita al prot. n. 61575/A1816B del 23/12/2024, la Società PREVE COSTRUZIONI S.p.A., con sede legale in Roccavione (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per l'esecuzione di lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa presente in sponda destra idrografica del torrente Vermenagna, tramite movimentazione di materiale litoide nell'alveo, nel Comune di Roccavione (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

- la Società PREVE COSTRUZIONI S.p.A., ha titolarità in virtù della Concessione di Derivazione rilasciata dalla Provincia di Cuneo ai sensi del T.U. N. 1775/1933 con D.D. n. 39 del 14/03/2003;

- con nota prot. n. 62693/A1816B del 31/12/2024 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014 ed è stata richiesta la regolarizzazione dell'istanza, facendo seguito all'esame preliminare dell'istanza ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 10/R del 16/12/2022;

- con nota prot. n. 377 del 07/01/2025 il richiedente ha provveduto a regolarizzare l'istanza versando le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay - associata all'accertamento contabile n. 2025/413 capitolo 31225/2025 -

e trasmettendo gli elaborati progettuali firmati digitalmente dall'Ing. Silvano Bergia (file: *3_Relazione Tecnica.pdf.p7m*, *4_Planimetria.pdf.p7m*, *5_Intervento Periodico.pdf.p7m*);

- a seguito del sopralluogo istruttorio effettuato in data 16/01/2025, da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale – Cuneo congiuntamente con i progettisti incaricati Ing. Silvano Bergia e Arch. Gianmarco Guasti si è concordato su una revisione del progetto presentato prevedendo un avvicinamento meno invasivo alla presa mediante il solo adeguamento all'attuale discesa in alveo in sponda destra in prossimità della stessa;

- con nota prot. n. 11619 del 18/03/2025 il richiedente ha provveduto ad integrare l'istanza allegando gli elaborati progettuali integrativi firmati dall'Ing. Silvano Bergia (file: *2-signed.pdf*, *3-signed.pdf*, *4signed.pdf*, *5-signed.pdf*, *6-signed.pdf*), in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e consistente in lavori di movimentazione del materiale litoide (a granulometria fine) che tende a depositarsi presso l'opera di presa con ricollocazione dello stesso nell'alveo del torrente Vermenagna a colmatatura di depressioni presenti nell'alveo stesso (quantità stimata in circa 30 mc). Nell'ambito dei lavori verrà adeguata l'attuale rampa di discesa in alveo per raggiungere l'opera di presa mediante l'esecuzione di minimi rimodellamenti/movimentazioni lungo un breve tratto di sponda idrografica destra del torrente Vermenagna senza apporti di materiale litoide e con il taglio di alcuni alberi ad alto fusto e di arbusti localizzati in alveo attivo.

Tali lavori saranno eseguiti nella porzione di sponda prospiciente la particella n. 173 del F. 4 del C. T. del Comune di Roccavione.

Considerato che in funzione della tipologia dei lavori in questione, costituiti da manutenzione di una presa idrica, l'istanza in oggetto è volta ad ottenere l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di movimentazione materiale litoide presente in alveo per il ripristino dell'ufficiosità della derivazione già concessionata con provvedimento sopra richiamato.

Ritenuto che, nei termini di validità della presente autorizzazione, i lavori sopra specificati possano essere ripetutamente effettuati in caso di sopraggiunte necessità dovute a condizioni di sovralluvionamento cagionati dalle piene stagionali.

Preso atto che l'avviso di presentazione dell'istanza in oggetto è stato pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Roccavione (pubblicazione n. 1/2025 dal 02/01/2025 al 17/01/2025) senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta come comunicato dal Comune con nota pervenuta al ns. prot. n. 4219/A1816B del 31/01/2025;

Considerato che è stata effettuata in data 16/01/2025 visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore Tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi ed in seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi di manutenzione in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vermenagna.

Dato atto che per gli interventi in progetto e per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi dell'Art. 26 del Regolamento Regionale 10/R approvato con D.P.G.R. 16/12/2022 e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- gli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- gli artt. 37 e 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

DETERMINA

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la richiedente Società PREVE COSTRUZIONI S.P.A., con sede legale in Roccavione (CN), ad eseguire i lavori di manutenzione periodica dell'opera di presa esistente con movimentazione di materiale litoide nell'alveo del torrente Vermenagna nel Comune di Roccavione (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale - Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore Tecnico regionale – Cuneo;
- b. i lavori di taglio della vegetazione dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere eseguito in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente ed esclusivamente nelle aree individuate nella documentazione progettuale allegata all'istanza;
 - è consentito il taglio manutentivo della vegetazione ai sensi dell'art. 37 bis del regolamento regionale n.8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;
 - si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
 - durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. la movimentazione dovrà interessare esclusivamente il materiale di sovralluvionamento e non dovranno essere eseguite attività di scavo con abbassamento del fondo alveo;
- d. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo e di sponda come descritto nel progetto;
- e. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico Regionale - Cuneo;
- f. il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- g. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da

non ledere i diritti altrui. La Committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- h. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza del cantiere, svincolando il Settore Tecnico regionale - Cuneo da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua, pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
- j. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- k. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ecc...);
- l. i lavori di manutenzione idraulica in argomento, potranno essere eseguiti ripetutamente nel periodo di validità della presente Determinazione, ovvero anni 3 (tre) dalla data del provvedimento, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale - Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal Committente;
- m. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, al Settore Tecnico regionale - Cuneo l'inizio dei lavori con congruo anticipo e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il Committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- n. nel periodo di validità della presente autorizzazione, il richiedente potrà procedere a effettuare eventuali ulteriori interventi manutentivi per il ripristino delle condizioni al progetto autorizzato per l'esercizio dell'impianto, comunicando in analogia al punto precedente l'inizio dei lavori e nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Tali successivi interventi potranno iniziare solo al ricevimento del nulla osta da parte del Settore Tecnico regionale - Cuneo. Al termine dei lavori, dovrà essere inviata la dichiarazione del D.L. corredata da documentazione fotografica dei lavori eseguiti;
- o. il Settore Tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori:

arch. Davide Colmo

geol. Maria Grazia Gallo

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Monica Amadori